

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including US Dollar, Yen, Sterling, and others.

BOT

Table of bond yields for different terms: 3 months, 6 months, and 12 months.

Borsa

Vendita a raffica in Piazza Affari, in una seduta impostata al ribasso fin dalle prime battute, e che ha tentato di riprendere...

L'operatore di telecomunicazioni lancia un'offerta per dieci milioni di utenti

Wind-Infostrada senza canone

ROMA Wind-Infostrada va all'attacco di Telecom sul terreno della liberalizzazione e lancia sul mercato tre proposte "flat" (Voce, AsdL, Voce e AsdL) per svincolare i clienti dal canone.

L'offerta (che scade il 31 dicembre prossimo), denominata Canonezero, è indirizzata a oltre 10 milioni di famiglie e circa 2 milioni di aziende ed è finalizzata all'utilizzazione dell'"ultimo miglio", ovvero il sistema che consente ai nuovi operatori di accedere al tratto terminale della rete dell'ex monopolista, quello che collega le centrali telefoniche urbane alle abitazioni, agli uffici, alle aziende.

L'operazione Canonezero venne inizialmente pensata un paio d'anni fa da Riccardo Ruggiero, allora alla guida di Infostrada e oggi amministratore delegato di Telecom Italia, ma non trovò mai con-



Tommaso Pompei. Foto: Ansa

creta applicazione. L'operazione, allora clamorosa, puntava a forzare i processi di liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni. Ma il gruppo Enel-Wind non la mise in pratica, forse anche per pressioni politiche. Adesso, invece, la proposta viene rilanciata dai vertici del gruppo di telecomunicazioni.

"Se fallisce il progetto, fallisce la liberalizzazione", ha detto l'amministratore delegato Wind Tommaso Pompei il quale ha anche annunciato "un piano di investimenti da 500 milioni di euro di cui al 2004 per contrastare il dominio dell'ex monopolista". L'investimento servirà per "allestire 438 centrali entro la fine dell'anno e mille entro il 2004. Tra due anni, sottolinea Pompei, "copriremo il 70% della popolazione toccando il 90% a Milano e Roma".

In sei anni le tariffe sono raddoppiate, le accuse alle compagnie

Rc Auto, i consumatori chiedono una commissione d'inchiesta

MILANO "Una commissione d'inchiesta che accerti il grado di connivenza delle compagnie, con le autorità di controllo". Questa è la richiesta di Adusbef, l'associazione dei consumatori, per arginare gli inaccettabili aumenti delle tariffe assicurative.

I dati diffusi dal ministero dell'Economia segnalano una spaventosa crescita del costo della polizza media: 94,65% in 6 anni, vale a dire un valore 7 volte superiore a quello dell'inflazione nel periodo. Dal 1997 ad oggi le tariffe Rc Auto sono quasi raddoppiate, aumentando del 94,65%. "Per effetto di tali rincari continui ed ingiustificati - spiega Adusbef - un consumatore che per assicurare la sua auto spendeva 400,77 euro a fine dicembre 1996, spende oggi 780,35 euro, con un aumento del 96%. Una polizza senza rischi furto ed incendio costava

400 euro nel 1996, 437 euro nel 1997 (+9,2%), 497 euro nel 1998 (+13,6%) e 578 euro nel 1999, quando l'impennata degli aumenti ha registrato un rincaro del 16,3%. Per sottoscrivere la stessa polizza, un consumatore ha sborsato nel 2001 circa 702 euro e quest'anno circa 780 euro (+11,1%).

L'Ania (l'associazione delle compagnie assicurative) piuttosto che riflettere, meditare e fare il mea culpa su questi dati (contenuti nella relazione programmatica del Governo 2003-2006), si permette perfino di affermare che sugli aumenti vengono dati numeri al lotto, irridendo al Ministero dell'Economia ed all'Antitrust, che ha accertato e sanzionato l'assenza della benché minima concorrenza nel settore Rc Auto e le politiche di cartello messe in atto per saccheggiare le tasche delle famiglie".

AZIONI

Table of stock market data for various companies, including AS ROMA, ACEA, ACEAS, ACO MARCIA, etc.

Table of stock market data for various companies, including GARETTI, GANDALF W04, GARBOLI, etc.

Table of stock market data for various companies, including MILANO ASS R, MIRATO, MITTEL, etc.